



L'intervento/2

Giovani di oggi, aziende di domani
Sosteniamo le imprese del futuro

di **Christian Krapf**

Connessi, creativi, a loro agio nel mondo. Sono queste le caratteristiche che molti attribuiscono ai giovani d'oggi. E forse non è un caso che queste stesse caratteristiche — la capacità di fare rete, di innovare e di conquistare nuovi mercati — siano anche quelle che più di ogni altra contraddistinguono le imprese di successo del nostro territorio. Sono questi stessi punti di forza quelli su cui puntiamo per dare il nostro contributo alla costruzione di un Alto Adige sempre più competitivo.

continua a pagina 15

L'intervento/2

Alto Adige, Trentino, Tirolo: obiettivo unitario Investire nei giovani imprenditori del futuro

SEGUE DALLA PRIMA

Lavorare in rete e dare nuovi impulsi è quello che il nostro Gruppo Giovani Imprenditori fa ogni giorno. Il dialogo con i nostri amici delle altre associazioni economiche altoatesine e il confronto continuo con i nostri vicini, a partire dal Trentino e dal Tirolo, è un'opportunità di scambio e di crescita reciproca. Da questo confronto sono già scaturite e stanno nascendo iniziative comuni e nuove idee che, a volte affrontando determinate tematiche

da un punto di vista leggermente diverso, arricchiscono la visione di insieme della nostra Associazione.

L'obiettivo comune è però sempre lo stesso: migliorare ulteriormente la competitività del nostro territorio. Il miglior modo per sostenere le imprese — siano esse giovani start-up o aziende già affermate — è quello di mettere a loro disposizione un contesto ottimale in cui lavorare.

Alleggerimento del carico fiscale, semplificazione delle procedure, infrastrutture di collegamento moderne ed ef-

ficienti fanno parte delle condizioni quadro che rafforzano le nostre imprese e, di conseguenza, la nostra terra. Su questi aspetti c'è ancora da lavorare, a partire da quelle riforme indispensabili per rendere più snella ed efficiente la nostra amministrazione. Dobbiamo infatti avere sempre presente una cosa: possiamo distribuire solo ciò che produciamo.

Un'economia che funziona e cresce grazie al successo delle sue imprese genera quella ricchezza che è necessaria per finanziare le presta-

zioni sociali.

In questo contesto, come Giovani Imprenditori stiamo lavorando in particolare su due temi: le competenze formative e il futuro dell'Europa. I giovani di oggi saranno gli imprenditori e i collaboratori di domani.

La loro formazione è un fattore competitivo decisivo: il plurilinguismo, le conoscenze nelle materie tecniche, l'apertura mentale e la curiosità nei confronti del nuovo sono strategici per fabbriche sempre più intelligenti, basate sempre di più sul capitale umano.

Negli anni scorsi il nostro Gruppo ha discusso in maniera molto approfondita su questo tema, elaborando un documento con le sfide più urgenti da affrontare insieme e con molte proposte scaturi-

te proprio dall'esperienza che noi giovani abbiamo fatto nei rispettivi ambiti di attività. Molte di queste proposte sono ancora attuali e mi auguro che almeno alcune di queste idee possano anche essere messe in pratica.

Altrettanto importante è poter lavorare in un'area — come quella costituita oggi dall'Unione Europea — che nonostante le tante difficoltà resta comunque un punto di riferimento per tutti.

Con mezzo milione di abitanti l'Unione europea conta circa il 7 per cento della popolazione mondiale, eppure riesce a produrre quasi un quarto dell'intera ricchezza globale e oltre la metà di tutte le prestazioni sociali erogate a livello mondiale.

I soli due Paesi europei più industrializzati, Germania e

Italia, insieme esportano più degli Stati Uniti. Questa storia di successo di cui proprio noi giovani abbiamo approfittato più di altri — pensiamo agli oltre 70 anni senza guerre, la possibilità di muoversi liberamente e senza frontiere, la semplicità nel rapportarsi con persone di nazionalità e lingua diversa — è una storia che va difesa.

Su questo ci siamo già impegnati e attraverso il dialogo aperto con i nostri amici a nord e a sud dell'Alto Adige è stato possibile esprimerci tutti insieme contro qualsiasi nuova barriera interna all'Europa.

E su questo continueremo a lavorare anche in futuro.

Christian Krapf
Presidente
del gruppo giovani
di Assoimprenditori